



La coop. Auxilium celebra l'anniversario della fondazione alla grande, il maestro Ughi fa librare la platea materana

## “Una città che stimola e ispira opere immortali”

di ROSSANO CERVELLERA

MATERA - “La musica è un linguaggio di fratellanza e l'orchestra è l'embrione della società perché tutti devono ascoltare anche le voci degli altri”. Una frase che rappresenta il manifesto culturale di Uto Ughi, uno dei più grandi violinisti contemporanei. Musicista di enorme talento ha iniziato a suonare il violino all'età di sette anni e per la critica già a dodici poteva considerarsi artista completo e maturo. Ha suonato con le più importanti orchestre del



mondo tenendo concerti in tutti gli angoli del Pianeta. Ieri si è esibito a Matera in occasione di un concerto organizzato per fe-

steggiare il 15esimo anniversario della fondazione della cooperativa Auxilium e per sostenere la candidatura di Matera a Capi-

itale europea della cultura per il 2019.

**Matera è candidata a Capitale europea della cultura per il 2019. Cosa**

Il concerto di ieri a Matera e il maestro Uto Ughi intervistato da La Nuova Tv



**deve fare una città per ambire a questo prestigioso riconoscimento?**

Io non sono la persona più adatta per darle una risposta del genere. Le posso però dire che Matera è tra i luoghi più incantevoli e tra quelli che ispirano di più gli artisti. Naturalmente le città italiane sono piene di opere d'arte, abbiamo il 70% del patrimonio artistico di tutto il mondo, è difficile fare una scelta. Sicuramente Matera oltre che essere una città d'arte ha un significato anche spirituale e non è un caso che Pasolini e Gibson

un Paese vivibile e civile. L'Italia sono gli italiani. Ho parlato qualche giorno fa con il Ministro della Cultura, Dario Franceschini, che è pieno di ottimismo e ha una carica straordinaria per fare bene le cose e di considerare l'Italia un patrimonio mondiale per la cultura e l'arte che esprime. Pensare che con tutto il nostro patrimonio, con tutto quello che ha ereditato, il nostro Paese possa essere considerato un fanalino di coda è un delitto che fa gridare allo scandalo.

**Secondo lei il merito è premiato nel nostro Paese. E nella sua professione?**

Io mi auguro di sì. Gli italiani hanno una grandissima e spiccata indi-

“Pensare che con il nostro patrimonio l'Italia possa essere fanalino di coda è un delitto”

vidualità, sono creativi, purtroppo non sempre sanno vivere insieme. C'è molta invidia in Italia.

**La scuola che ruolo può avere per il rilancio del nostro sistema culturale. La musica e le arti in generale sono insegnate e valorizzate in maniera adeguata nelle nostre scuole?**

La scuola ha un ruolo fondamentale. Penso che nel campo della musica la scuola ha una responsabilità molto grande: di aver trascurato che noi siamo il Paese della musica. Non c'è quasi nessuna forma di istruzione musicale in Italia, il Paese che ha dato i natali ai più grandi geni dell'umanità. Pensare che lo fanno in Giappone, in Cina che in questo campo sono considerati Paesi di cultura riflessa, e che manchi invece nel paese in cui la musica è stata creata la dice tutta.

**Perché secondo lei le grandi competenze vengono snobbate o non ascoltate a sufficienza dalla politica nella definizione degli strumenti per la valorizzazione e la salvaguardia dell'arte e del patrimonio culturale?**

Le grandi competenze e le grandi personalità sono poco accomodanti. La politica spesso vuol piacere a qualcuno senza dispiacere ad altri e non si può fare. Le persone che hanno una forte personalità e che dicono la verità sono osteggiate dalla politica perché la politica è esattamente il contrario di questo.

La presentazione il 4 settembre a “Matera è fiera” e a ottobre arriva la commissione

## Matera 2019 c'è

*Il Consiglio comunale dice sì a dossier e statuto della Fondazione*

MATERA - Il Consiglio comunale di Matera ha approvato lo statuto della Fondazione “Matera-Basilicata2019” e il dossier di candidatura che sarà depositato entro l'8 settembre al ministero dei Beni culturali. “Oggi – ha detto il sindaco, Salvatore Adduce – scriviamo tutti insieme una pagina storica per la nostra città e la nostra regione nell'interesse dei nostri ragazzi. Nelle due delibere abbiamo voluto richiamare tutti i passaggi che hanno segnato questo straordinario cammino, a partire dalla decisione con la quale la precedente amministrazione comunale diede il primo via il via libera alla candidatura. In questo modo, sarà per sempre facile rileggere tutte le fasi che ci



Dei circa 50 milioni di investimenti previsti fino al 2022 solo per attività culturali, ricerca, innovazione e ospitalità, il peso del privato è del 20%

hanno portato fin qui”. Il sindaco si è quindi soffermato sulla nascita della Fondazione “Matera-Basilicata 2019”. “Abbiamo dato, nelle ultime settimane, un'accelerazione alla nascita di questa istituzione perché vogliamo inserire lo statuto all'interno del dossier per dire alla giuria una cosa chiara e netta: Matera sta facendo le cose sul serio tanto da dar vita a una fondazione che fino al 2022 gestirà le risorse programmate mantenendo gli impegni annunciati nel primo dossier. L'idea di fondo è costituita da un programma di azioni definite e condivise, che si attueranno in un ciclo di sei anni (2015-2016 formazione, 2017-2018 produzione, 2019-2020 distribuzione), e dal rafforzamento della capacità manageriale del territorio, che si sta sempre di più attrezzando con risorse umane di qualità alle sfide del futuro. Rispetto ai circa 50 milioni di investimenti previsti da qui al 2022 so-

lo per attività culturali, ricerca, innovazione, tecnologia, creatività, ospitalità, il peso previsto del privato nel sostegno a Matera 2019 sarà nell'ordine del 20%, una quota molto elevata se pensiamo che al Sud esiste una debolezza strutturale dovuta alla carenza di fondazioni di origine bancaria, problema molto sentito anche in termini di programmazione finanziaria e di sostenibilità del cashflow annuale in ambito culturale”.

Il sindaco si è quindi soffermato sul dossier di candidatura. “Oggi – ha detto Adduce – entriamo in una fase molto delicata e per questo voglio innanzitutto ringraziare il precedente e l'attuale presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo e Marcello Pittella. Ringrazio tutti gli altri soggetti, il Comune di Potenza, le due provincie di Potenza e Matera, la Camera di commercio, l'Università della Basilicata. Non era affatto scontato avere il so-

stegno unanime di tutti i principali enti della nostra regione. E invece da subito si è capito che Matera può essere il traino per la crescita di tutto il territorio lucano. Voglio ringraziare uno a uno tutti i consiglieri comunali che con i loro contributi hanno arricchito questo cammino. Voglio ringraziare ancora una volta il direttore Paolo Verri, e Rossella Tarantino per lo straordinario lavoro svolto e che stanno svolgendo. A loro abbiamo assicurato piena autonomia in ordine a ogni livello di scelta. Un approccio che è risultato vincente. Ringrazio ancora il direttore artistico, Joseph Grima, tutto il comitato scientifico e tutto il team impegnato con grande dedizione in questa sfida. Anche le critiche sono servite a migliorare. Persino la satira ha animato il viaggio di candidatura e questo ci ha fatto molto bene. Oggi abbiamo un dossier che non è un elenco di eventi e festival. E' un vero e proprio progetto di cambiamento che prova a rimettere in moto l'economia di Matera e della Basilicata attraverso processi innovativi che partono dalla cultura per estendersi in altri campi. Il claim scelto è Open Future. Apertura come trasparenza, partecipazione, come apertura mentale, come apertura alla diversità, come apertura dei confini; futuro come progetto che guarda al domani, alle nuove opportunità che lasceremo ai bambini e ai ragazzi”. Il dossier verrà presentato il 4 settembre nel corso della manifestazione “Matera è fiera”.

### Poste

MATERA - Da lunedì 1 settembre sarà ripristinata l'apertura al pomeriggio degli uffici postali di via Liguria e via Enrico Mattei. Gli uffici torneranno ad osservare l'orario continuato cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 19.05. Resta invariato l'orario di apertura del sabato, dalle 8.20 alle 12.35. Dalla stessa data riaprono al pomeriggio anche gli uffici postali di Bernalda e Policoro. Gli uffici postali sono disponibili per tutti i servizi, sia postali sia finanziari.